



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

Legge 2-7-1949 n.408

Lavori per la costruzione del 5° e 6° lotto di case popolari in Francavilla Fontana.

Impresa: LORENZO SCHIAVONE - Fasano

RELAZIONE, VERBALE DI VISITA E CERTIFICATO DI

COLLAUDO

PROGETTO PRINCIPALE:

Il progetto principale venne redatto dall'Ufficio competente dell'Istituto Case Popolari di Brindisi in Marzo 1958 ed approvato con Provveditoriale n.7183 in data 28-4-1958. Giusta il progetto stesso era preventivata la seguente spesa:

a) per lavori a base d'asta.....£.39.600.000,=

b) per somme a disposizione della

Amministrazione:

1) Per allacciamento rete fognante,

edrica ed elettrica....." 410.000,=

(A riportare) £.40.010.000,=

[Handwritten signatures and initials]

19 DIC. 1971

Visto: L'INGEGNERE CAPO
(Rinaldo Lonoce)



(Riporto)	£. 40.010.000,=
2) Per spese generali....."	<u>1.990.000,=</u>
Totale	£. 42.000.000,= =====

AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI

Nella licitazione privata esperita in data 14 Maggio 1958 i lavori dell'importo a base di appalto di £.39.600.000 vennero aggiudicati all'Impresa Schiavone Lorenzo da Fasano col ribasso di £.1,75% (uno e settantacinque per cento) e quindi per l'importo netto di £.38.907.000 =.

CONTRATTO

Il contratto venne stipulato il giorno 3-7-58, registrato fiscalmente a Brindisi il 7-7-58 al n.32 Mod.I, Vol.III, con il ribasso dell'1,75% aumentato a £.1,95% per cauzione mediante fidejussione per lo importo netto di £.38.827.800 =.

DIRETTORE DEI LAVORI

I lavori bennero diretti dal Dott.Ing.Giovanni Roma, Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi.

CONSEGNA DEI LAVORI

I lavori vennero consegnati all'Impresa con verbale del 12 Luglio 1958, giusta verbale in pari data .

TEMPO STABILITO PER L'ESECUZIONE E PENALE PER IL

RITARDO

Ai sensi dell'art.13 del capitolato speciale d'appalto il tempo utile per la ultimazione dei lavori venne stabilito in mesi 12 consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna, cosicchè la scadenza doveva avvenire il giorno 11.Luglio 1959.

PERIZIA DI VARIANTE

In data 20-9-1958 l'I.A.C.P.presentò una perizia di variante approvata dal Provveditore alle Opere per la Puglia in data 24-11-1958 in conformità del voto n.41 in data 6-11-1958 del Comitato Tecnico Amministrativo. Tale perizia riguardava alcune modifiche nel sistema di fondazione che non richiedevano aumento di spese.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In data 15 Maggio 1959 i lavori vennero sospesi in conformità del verbale di sospensione in cui si dichiarava di effettuare detta sospensione perchè era in corso una perizia suppletiva per i lavori di sistemazione esterna resesi necessario durante l'esecuzione dei lavori della costruzione.

PERIZIA SUPPLETIVA

In data 2 Maggio 1959 venne redatta una perizia suppletiva dell'importo netto di £.772200,= Tale perizia venne approvata con Provveditoriale n.11807

del 18-7-1959 nell'importo anzidetto.

ATTO DI SOTTOMISSIONE

I lavori relativi furono affisati alla stessa impresa con atto aggiuntivo n.2177 del 7 Ottobre 1959, registrata fiscalmente a Brindisi il 12 Ottobre 1959 al n.624, Mod.I, Vol.114 e commessi con ordine di servizio n.1 del 12-10-1959, per l'importo netto di £.772.200,=.

RIPRESA DEI LAVORI

Con verbale del 30-5)1960 i lavori furono regolarmente ripresi, tenendo conto che il Comune di Francavilla Fontana solo in quei giorni aveva disposto l'esecuzione del tronco di fognatura necessario per servire la palazzina in costruzione.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'ultimazione dei lavori è avvenuta il 3-6-960 come fu accertato con verbale in pari data.

Tenendo conto del periodo di sospensione decorrente dal 15 Maggio 1959 al 30 Maggio 1960 risulta che i lavori vennero ultimati in termine utile.

PROVE DI CARICO

Il direttore dei lavori, Dott.Ing.Giovanni Roma alla presenza dell'appaltatore Schiavone Lorenzo in data 5 Marzo 1959 procedette alla prova di carico dei solai di copertura. La prova fu eseguita sul



solaio di copertura del piano rialzato, vano letto, scala B - Palazzina C, appartamento di testata sul lato opposto.

VERBALI DI MISURAZIONE E PESATURA DI MATERIALI METALLICI

In data 24 Giugno 1959 il direttore dei lavori ha provveduto alla pesatura delle ringhiere tutte eseguite dall'Impresa Schiavone come risulta da verbale sottoscritto dal direttore dei lavori e dalla impresa.

In data 1 Giugno 1959 il direttore dei lavori ha provveduto alla pesatura dei tubi di ferro forniti all'impresa appaltatrice e da sistemare sulle terrazze come stenditoi come risulta da altro verbale alligato sottoscritto dal direttore dei lavori e dall'impresa stessa.

ANDAMENTO DEI LAVORI

L'impresa ottemperò sempre agli ordini impartiti dal personale preposto alla direzione dei lavori.

I lavori si svolsero in conformità delle norme contrattuali.

ACCONTI CORRISPOSTI ALL'IMPRESA

Durante il corso dei lavori vennero corrisposte all'impresa n.8 rate di acconto per l'importo complessivo di £.36.350.000,=.

[Handwritten signatures and initials]

CONTO FINALE E CREDITO RESIDUO SPETTANTE ALL'IMPRESA

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 1 Dicembre 1960, accettato dall'Impresa senza riserve, ammonta a nette £.39.399.320,90 ed il credito residuo ammonta a nette £.3.049.320,90, così distinto:

1) ammontare lordo dei lavori	£. 40.182.887,20
2) dedotto il ribasso dell'1,95%	" 783.566,30
Restano nette	£. 39.399.320,90

3) dedotto n.8 rate di acconto per	
comprehensive	" 36.350.000,00

Resta il credito residuo netto

spettante all'Impresa di	£. 3.049.320,90
	=====

RAFFRONTO FRA LE SOMME AUTORIZZATE E QUELLE SPESE

La somma autorizzata risulta come segue:

a) in base al contratto 3-7-1958 nette:	
	£. 38.827.800,00
b) in base all'atto di sottomissione	
ne 7-10-1959 nette	" 772.200,00
Sommano nette	£. 39.600.000,00

La somma spesa quale risulta dallo

stato finale ammonta a nette	" 39.399.320,90
Risulta la minore spesa di	£. 200.679,10
	=====

AVVISI AD OPPONENDUM

Non è stato provveduto alla pubblicazione degli

avvisi ad opponendum di cui all'art.360 della legge sui Lavori Pubblici ed in sostituzione il Direttore dei Lavori con dichiarazione in data 1-12-1960 ha attestato che non sono occorse occupazioni di aree nè si sono verificati danni a terzi..

ATTI DI CESSIONE DI CREDITO ED ATTI IMPEDITIVI

Con dichiarazione in data 1-12-1960 l'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi ha attestato che non risultano notificati atti di cessione od impeditivi al credito residuo spettante all'Impresa.

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI

L'impresa ha assicurato gli operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. di Brindisi con polizza continuativa n.3392/3.

L'I.N.A.I.L. di Brindisi con lettera in data 29-3-1961 n.3577 ha dichiarato che l'impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi relativi.

L'I.N.A.M. di Brindisi con lettera in data 24 Marzo 1961 n.250/10 ha dichiarato che l'impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi relativi.

Non risulta alligata alla contabilità la dichiarazione liberatoria da rilasciarsi da parte dello I.N.P.S. di Brindisi.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO

Ai sensi dell'art. 15 del Capitolato Speciale

di appalto la visita di collaudo doveva effettuarsi entro il terzo trimestre dalla data di ultimazione e pertanto entro il 3 Marzo 1961.

COLLAUDATORE

Con nota n.6109 del 16 Marzo 1961 del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia con sede in Bari, venne incaricato del Collaudo il sottoscritto Prof. Ing. Michele Salvati.

VISITA DI COLLAUDO

Previo avviso agli interessati è stata effettuata la visita di collaudo il giorno 12 Aprile 1961 con inizio alle ore 10 del mattino, con l'intervento, oltre del sottoscritto Collaudatore, dei Signori:
Dott. Ing. Giovanni Roma, Direttore dei lavori;
Geom. Giovanni Guadalupi, dell'Istituto Case Popolari;
Geom. Romeo Maggio, dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi che ha esercitato l'alta sorveglianza;
Sig. Lorenzo Schiavone, appaltatore, titolare della Impresa.

Con la scorta degli atti del progetto e della perizia suppletiva, del contratto e dell'atto di sottomissione e della contabilità finale, si è proceduto ad una ricognizione generale dei lavori consistenti nella costruzione di due palazzine di case popolari



in Francavilla Fontana per 24 alloggi complessivamente di 108 vani. Le due palazzine constano di un piano rialzato e due piani superiori. I fabbricati si posano su fondazioni continue e sono coperti a terrazza. La costruzione è di muratura ordinaria con solai misti in cemento armato e laterizi; i pavimenti sono di marmette di cemento.

Ciascuna palazzina ha due vani scala e per ogni piano ci sono quattro appartamenti di cui due composti di due vani, cucina e accessori e gli altri due composti di tre vani, cucina ed accessori.

VERIFICHE

Si è proceduto, con visita effettuata in tutti gli appartamenti del fabbricato, alle verifiche delle misure delle opere di fondazione e di elevazione, nonché delle opere di sistemazione esterna, onde accertare la corrispondenza dello stato di fatto con le annotazioni contabili, come per le categorie di lavori effettivamente eseguite con le singole voci contrattuali e le relative trascrizioni sugli atti contabili.

Dalle verifiche sono risultate che tutte le registrazioni contabili rispondono alle dimensioni effettive delle opere costruite.

SAGGI. Sono stati praticati numerosi saggi sia in

fondazione che in elevazione mettendo a giorno le strutture per accertare la consistenza e qualità dei lavori, nonché la corrispondenza delle singole categorie di lavori con le prescrizioni contrattuali e le singole voci di elenco approvate. .

1° saggio: in fondazione è stato effettuato uno scavo e si sono controllate le misure di cui al libretto n.1 di pag.4 sul tratto 17.

2° saggio: analogamente sono state controllate le misure a pag.5 dello stesso libretto.

In entrambi i casi le misure riportate sul libretto sono risultate conformi a quelle misurate in opera.

RISULTATI

Da quanto è stato possibile accertare nelle suddette verifiche e saggi è risultato che le opere compiute corrispondono per gli effetti contabili sia planimetricamente che altimetricamente a quanto riportato nei libretti delle misure, nel registro di contabilità e riassunto nello stato finale. In definitiva, tenuto conto dell'esito, generalmente favorevole, degli accertamenti fatti in occasione della visita di collaudo, il sottoscritto Collaudatore accerta che le opere eseguite corrispondono, nel loro stato attuale, alle registrazioni della contabilità

finale e che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte secondo il progetto e la perizia suppletiva approvata ed in conformità delle disposizioni e patti contrattuali e di quelle impartite in corso d'opera della Direzione dei Lavori.

CERTIFICATO DI COLLAUDO:

Ciò premesso, considerato che:

- i lavori vennero eseguiti secondo il progetto e la perizia suppletiva superiormente approvata;
- dai saltuari riscontri eseguiti è risultata la corrispondenza dalle trascrizioni contabili con la consistenza dei lavori effettivamente eseguiti, nonchè la regolarità della documentazione messa a corredo della contabilità;
- i prezzi applicati corrispondono a quelli di contratto;
- che i lavori sono stati ultimati in tempo utile;
- che non sono occorsi gli atti di cui all'art.360 della Legge sui LL.PP. ed in sostituzione il Direttore dei Lavori ha rilasciata apposita dichiarazione liberatoria alligata in atti;
- che non risultano notificati atti di cessione di credito ed impeditivi, secondo la dichiarazione, in atti, rilasciata dal Direttore dei Lavori;
- che l'impresa ha provveduto alla assicurazione de

gli operai l'I.N.A.I.L. e presso l'I.N.A.M. ed è in regola con gli adempimenti assicurativi relativi;

- che non risulta alligata agli atti di contabilità finale la documentazione liberatoria per le assicurazioni presso l'I.N.P.S.;

- che lo stato finale revisionato ammonta a complessive nette ^{39.386.057,65} ~~£.39.399.320,90~~ (lire trentanovemilioni-trecentonovantanovrmilatrecentoventi e novanta centesimi);

- che essendo state pagate in corso d'opera n.8 rate di acconto per complessive £.36.500.000, il credito residuo spettante all'impresa risulta di lire ^{3.094.057,65} ~~3.049.320,90~~ (^{39.386.057,65} ~~£.39.399.320,90~~ - 36.350.000,00).

RITENUTO

- che per quanto è stato possibile verificare, lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensioni, categoria e numero alle annotazioni riportate nei registri di contabilità e riassunti nello stato finale;

- che, come è stato precedentemente specificato, i lavori sono stati eseguiti a buona regola d'arte, in conformità delle prescrizioni contrattuali, ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni della Direzione dei Lavori

IL SOTTOSCRITTO, INGEGNERE COLLAUDATORE:



- 13 -

Dichiara collaudabile, come in effetti col presente atto collauda, i lavori di costruzione di case popolari (5° e 6° lotto) in Francavilla Fontana eseguiti dall'Impresa Lorenzo Schiavone per contratto in data 3 luglio 1958;

Riconosce liquidabile secondo le risultanze del conto finale revisionato dei lavori eseguiti in nette
^{39.384.057,65}
~~£.39.399.320,90~~ (lire trentanovemilionitrecentonovantanovemilatrecentoventi e novanta centesimi)

CERTIFICA

potersi pagare all'Impresa Schiavone Lorenzo o a chi per essa legalmente costituita in aggiunta agli acconti ad essa corrisposti per £.36.350.000 la somma
^{3.034.057,65}
residua di £. ~~3.049.320,90~~ (tremilioniquarantanovemilatrecentoventi e centesimi novanta) a saldo di ogni suo avere per la liquidazione dei lavori di che trattasi, salvo il risultato degli adempimenti assicurativi, come precisato nelle premesse e salvo la superiore approvazione del presente atto.

Bari, lì 1 Luglio 1961.

IL COLLAUDATORE

(Prof. Ing. Michele Salvati)

L'IMPRESA

Long firmup fuadalup
Maurioma
Stamerhaggy

Poichè l'Impresa Schiavone ha provveduto a presentare il certificato dell'I.N.P.S. in cui è precisato che l'Impresa è in regola con gli adempimenti relativi alle assicurazioni gestite da quell'Istituto, lo scrivente scioglie la riserva inserita nel presente certificato riguardante gli adempimenti assicurativi.

Bari, 27/7/61

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

Niccolò Salvi

Si accettano le correzioni di corso

Il Collaudatore
Niccolò Salvi